

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022385
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	convento
OGTQ - Qualificazione	carmelitano
OGTN - Denominazione	ex convento dell'Annunciata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Trino
PVCI - Indirizzo	via del Carmine, 8

PVCA

Ciò che rimane del convento dell'Annunciata è situato tra le vie Gennaro a sud, del Carmine a ovest e S. Pietro a nord. La parte ancora visibile affaccia su un piccolo spiazzo compreso tra le vie S. Pietro e del Carmine, in una parte del centro storico caratterizzata dalla presenza di vecchie abitazioni popolari, ed è in pessime condizioni. Altre maniche del complesso affacciano su cortili interni e sono state ampiamente manomesse.

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Trino
CTSF - Foglio/Data	69/ A
CTSN - Particelle	268-269-1323-293-819-1140-1141
GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA	
GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.2932384313
GADPY - Coordinata Y	45.195892369
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.2930453122
GADPY - Coordinata Y	45.195895051
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.2930211723
GADPY - Coordinata Y	45.19567511
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.2926000655
GADPY - Coordinata Y	45.195707297
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.2925732434
GADPY - Coordinata Y	45.195648288
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.2925839723
GADPY - Coordinata Y	45.195339834
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.2925947011
GADPY - Coordinata Y	45.195248639
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.2930104435
GADPY - Coordinata Y	45.195224499
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.2930399478
GADPY - Coordinata Y	45.195414936
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.2930909098
GADPY - Coordinata Y	45.195417618
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.2931043208
GADPY - Coordinata Y	45.195530271
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.2931150496

GADPY - Coordinata Y	45.195562457
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.2931204141
GADPY - Coordinata Y	45.195634877
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.293208927
GADPY - Coordinata Y	45.195637559
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.2932303846
GADPY - Coordinata Y	45.195884322
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.2932384313
GADPY - Coordinata Y	45.195892369
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1031025_OI.ORTOI
GABT - Data	23-12-2017
GABO - Note	(3878642) -Ortofoto a colori anno 2012- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_12.map) -OI. ORTOIMMAGINI.2012
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	costruzione
RENN - Notizia	La fondazione del "Monastero sotto il titolo della Santissima Annunziata, dell'Ordine Carmelitano, e della Congregazione Mantovana" viene fatta risalire alla Beata Arcangela Giralani, carmelitana trinese (C.S.T. op. cit. pg. 58) "la quale stando in Parma seppe insinuare nella pietà dei trinesi l'introduzione di un monastero dell'Ordine carmelitano in patria." (ibid.) L'edificio sorse nel 1484 ma rimase "senza voti e senza clausura fino al 1495, anno in cui Giovanni Baudonio di Trino istituì il convento erede universale del proprio patrimonio, così da ottenere tutte le prerogative di giusto chiostro" (ibid. 59).
	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e

RENF - Fonte	Architettonici del Piemonte
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1484/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1495/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	Di quale potesse essere l'aspetto di questo edificio ci è possibile avere un'idea dalla rappresentazione di Trino del Guazzo (1666), successiva però di pochi anni ai danneggiamenti subiti dal convento durante gli assedi perché "prossimo alle mura verso sera". (Ibid. 57)
RENF - Fonte	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1666/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1666/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	L'edificio, adiacente a quello che era il convento delle Clarisse, si presenta costituito attorno ad una corte chiusa su tre lati e delimitata a settentrione dalla Roggia Stura; sul lato ovest, apparentemente più imponente, è possibile individuare una facciata di chiesa, in quella posizione ancora ricordata del Raviola e oggi non più esistente. Le notizie successive di un qualche rilievo risalgono alla fine del '700, periodo in cui la priora chiede ed ottiene da Vittorio Amedeo III di poter traslare la salma della Beata Arcangela da Mantova a Trino; il permesso viene accordato il 12 settembre 1782 e circa un mese più tardi (17 ottobre) la salma viene depositata nel "chiesotto delle carmelitane trinesi, come volgarmente si chiama la loro chiesa."(ibid. pg. 71).
RENF - Fonte	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1782/09/12
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1782/10/18
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	

REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	La presenza della salma della Beata servi a dare nuovo impulso alla vita del monastero cosicché "è cresciuto di numero e di beni dotale le suore carmelitane torinesi avevano già deliberato di fare ingrandire la loro chiesa (.....) e cominciarono A ricostruire il vecchio è pressoché cadente loro monastero. L'opera progrediva, anzi poterono condurre a termine un vasto suo membro che è appunto l'attuale occupato dai convittori."(ibid.). La configurazione che venne ad assumere, rilevabile dal catasto napoleonico (A.S.C.T. Catasto Napoleonico, Section F) era quella di una doppia corte, collegata da un edificio a posto a cavallo della Roggia Stura.
RENF - Fonte	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1800/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1800/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	Con le soppressioni napoleoniche la salma della Beata Arcangela venne traslata in San Lorenzo e l'edificio conventuale aperte vedi "dato ad abitare a poveri inquilini e la chiesa ridotta a un'officina da carpentiere, fabbricante di carri." (ibid. pg. 72). Nella seconda metà dell'800 il Raviola ci descrive "la chiesa di Maria Vergine Annunciata col suo ex monastero si trova all'angolo formato dal intersecamento delle due vie di S. Bartolomeo e del Carmine aperte (....) le convento poi ora proprietà di un ebreo, si estende in ambedue le vie surriferite." (G. Raviola: op. cit. pg.130) la chiesa " resasi laboratorio di carpentiere, ora (è) casa domiciliata."
RENF - Fonte	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1850/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1850/00/00
REVX - Validità	post
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
	L'attuale configurazione planimetrica a "T" è riferibile ai soli resti del convento dell'Annunciata che - dopo le ricostruzioni settecentesche - presentava una planimetria a doppia corte orientata in senso nord-sud con la Roggia Stura che attraversava (come ora) la manica di congiunzione tra le due. La configurazione dell'intero lotto, se si eccettuano alcuni abbattimenti su via S. Pietro, è rimasta praticamente inalterata ma tali e tante sono state le manomissioni subite da questo

IST - Configurazione strutturale primaria

complesso che solo in alcuni corpi di fabbrica sono riconoscibili tracce della primitiva costruzione. Tra questi certamente il più rilevante è quello posto in asse con la Roggia Stura il quale si presenta verso l'interno con un portico su pilastri in laterizio ed archi a sesto ribassato, mentre al piano primo ci sono ancora cinque luci dell'altana originale essendo state le altre inglobate nel muro in occasione della trasformazione di questo vano in abitazione. La descrizione prosegue nel campo OSS

PN - PIANTA**PNR - Riferimento alla parte**

intero bene

PNT - PIANTA**PNTF - Forma**

a T

PNTE - Dati icnografici significativi

doppia corte

PNTE - Dati icnografici significativi

portico

PNTE - Dati icnografici significativi

resti dell'altana

PNTE - Dati icnografici significativi

ballatoio in pietra con modiglioni

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione**

intero bene

SVCT - Tipo di struttura

parete

SVCC - Genere

in muratura

SVCM - Materiali

laterizio

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**SVCU - Ubicazione**

corte ancora esistente

SVCT - Tipo di struttura

pilastri

SVCC - Genere

in muratura

SVCM - Materiali

laterizio

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**SOU - Ubicazione**

intero bene

SOF - TIPO**SOFG - Genere**

volta

SOFF - Forma

a vela

SOE - STRUTTURA**SOEC - Tecnica costruttiva**

muratura

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**SOU - Ubicazione**

intero bene

SOF - TIPO**SOFG - Genere**

volta

SOFF - Forma

a botte

SOE - STRUTTURA**SOEC - Tecnica costruttiva**

muratura

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
----------------------	---------

CPFF - Forma	a padiglione
---------------------	--------------

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCT - Struttura primaria	orditura alla piemontese
----------------------------------	--------------------------

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
---------------------------	------------------

CPMT - Tipo	coppi
--------------------	-------

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
----------------------	---------

CPFF - Forma	a falde
---------------------	---------

CPFQ - Qualificazione della forma	a due falde
--	-------------

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCT - Struttura primaria	orditura alla piemontese
----------------------------------	--------------------------

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
---------------------------	------------------

CPMT - Tipo	coppi
--------------------	-------

SC - SCALE**SCL - SCALE**

SCLU - Ubicazione	interna
--------------------------	---------

SCLG - Genere	scala
----------------------	-------

SCS - SCHEMA STRUTTURALE

SCSM - Materiali	laterizio
-------------------------	-----------

SCSM - Materiali	legno
-------------------------	-------

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

PVMU - Ubicazione	intero bene
--------------------------	-------------

PVMG - Genere	in cotto
----------------------	----------

PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVMU - Ubicazione	intero bene
--------------------------	-------------

PVMG - Genere	in terra battuta
----------------------	------------------

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECU - Ubicazione	prospetto su cortile
--------------------------	----------------------

DECL - Collocazione	esterna
----------------------------	---------

DECT - Tipo	paraste
--------------------	---------

DECM - Materiali	mattoni
-------------------------	---------

DECM - Materiali	intonaco
-------------------------	----------

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto su cortile
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornice
DECM - Materiali	mattoni
DECM - Materiali	intonaco

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Le parti ancora occupate sono destinate in parte a rustico ed in parte ad abitazione ed hanno subito notevolissime trasformazioni; le parti abbandonate sono sottoposte ad un forte processo di degrado.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	ala destra
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Gli edifici a sud della prima corte sono stati ristrutturati negli'ultimi trent'anni.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	ala sinistra
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Gli edifici di spina tra prima e seconda corte e quello della seconda corte versano in stato di abbandono. Questi edifici conservano ancora le tracce dell'antico impianto. Gli edifici della seconda corte sono stati abbattuti negli ultimi vent'anni.

US - UTILIZZAZIONI**USA - USO ATTUALE**

USAR - Riferimento alla parte	ala destra
USAD - Uso	abitazione

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte	ala sinistra
USAD - Uso	in disuso - non utilizzabile

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria (1484-2017)
USOD - Uso	convento

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.13
----------------------------------	-------------------------

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore	P:R:G: adottato 23/4/80: Ar1, Fv
-----------------------------------	----------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2017/09/08
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100022385_00
FTAT - Note	edificio corte nord
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2017/09/08
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100022385_01
FTAT - Note	edificio corte nord
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2017/09/08
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100022385_02
FTAT - Note	edificio corte sud
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2017/09/08

FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100022385_03
FTAT - Note	edificio corte sud
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2017/09/08
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100022385_04
FTAT - Note	corte sud, edificio tra corte nord e sud
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2017/09/08
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100022385_05
FTAT - Note	corte sud
FTAF - Formato	jpeg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda di catalogo
FNTD - Data	1980/00/00
FNTN - Nome archivio	Palazzo Chiablese - Torino
FNTS - Posizione	01/000-----
FNTI - Codice identificativo	0100022385
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Raviola Giuseppe Martino
BIBD - Anno di edizione	1872/00/00
BIBH - Sigla per citazione	VC_011
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sciolla Gianni Carlo
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	VC_001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	AA. VV.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	VC_002

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Cavanna, Pierangelo
RSR - Referente scientifico	Biancolini, Daniela
FUR - Funzionario responsabile	Biancolini, Daniela

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2017
RVMN - Nome	Rolfo, Raffaella

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Rolfo, Raffaella
AGGE - Ente	S279
AGGR - Referente scientifico	Castiglioni, Cecilia
AGGR - Referente scientifico	Caldera, Massimiliano
AGGF - Funzionario responsabile	Castiglioni, Cecilia
AGGF - Funzionario responsabile	Caldera, Massimiliano

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	<p>Sono stati aggiornati i campi CO, SV e FTA. La descrizione prosegue dal campo IST - Configurazione strutturale primaria: Nella parte che affaccia verso quella che era la seconda corte l'edificio presenta un paramento in mattoni a vista con cornici, paraste e archi ciechi che riprendono il disegno della facciata opposta. Posto ad angolo retto rispetto a questo si trova un altro edificio sempre due piani ma leggermente più alto, con facciata intonacata e riquadrata schematicamente da paraste e cornici. La parte che affaccia sul cortile interno verso via S. Pietro e caratterizzata da un portico con copertura a botte i cui pilastri sono stati recentemente inguainati con cemento armato; nella stessa occasione la facciata è stata intonacata fino al primo piano lasciando scoperto solo in laterizio dell'estradosso dell'arco.</p>
---------------------------	---